

Silp Cgil

DS3005 DS3005

L'allarme dei poliziotti «Questura al collasso Rivedere le priorità»

• Secondo il sindacato gli organici carenti non consentono nemmeno di garantire un adeguato controllo del territorio

Il Silp Cgil, il Sindacato Italiano lavoratori di polizia di Vicenza, lancia l'allarme: «La questura è al collasso». Il segretario generale provinciale Vita Scifo invita il questore Dario Sallustio «a una seria riflessione sulle esigenze prioritarie e quelle che, ovviamente, diventano secondarie». Scifo spiega: «Purtroppo, negli ultimi tempi, si assiste a una diminuzione lenta e continua degli operatori di polizia dell'intera questura. Ormai da troppo tempo si sta chiedendo alle lavoratrici e ai lavoratori di questa provincia di sottoporsi a carichi di lavoro sempre più gravosi facendo leva sul loro senso del dovere e, a ognuno di loro, viene, ovviamente, chiesto di garantire tutti i servizi necessari». Per il Silp Cgil il punto è proprio questo: stabilire quali siano i «servizi necessari». Per il sindacato, il controllo del territorio è affidato a «solo 5 o 6 agenti o sovrintendenti per turno con il risultato che spesso fanno fatica a fare uscire due pattuglie che hanno il compito di coprire due settori di in una città che, tra le altre cose, conta anche basi americane». Secondo il Silp Cgil ne servirebbero «almeno otto». A questo si sommano le carenze di organico agli uffici passaporti, immigrazione e del personale. «Siamo a una emergenza che è diventata quotidiana».



La questura

